



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
Dip. di Medicina Molecolare e Traslazionale

CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN

***SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA SALUTE E IL
BENESSERE DELLA POPOLAZIONE***

***SCIENCE AND TECHNOLOGY FOR POPULATION
HEALTH AND WEALTH***

REGOLAMENTO DIDATTICO

SOMMARIO

1. Definizione del Corso di Studi
2. Obiettivi formativi
3. Profilo professionale dei laureati
4. Ammissione al Corso di Studi
5. Corsi propedeutici
6. Crediti formativi universitari
7. Tipologia delle attività formative
8. Ordinamento didattico
9. Corsi di insegnamento integrati
10. Consiglio di Corso di Studi
11. Tutorato
12. Obbligo di frequenza
13. Apprendimento autonomo
14. Programmazione didattica
15. Passaggio all'anno successivo
16. Verifica dell'apprendimento
17. Sessioni di esame
18. Attività formative per la preparazione della prova finale
19. Esame di Laurea
20. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
21. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
22. Formazione pedagogica del Personale docente
23. Sito Web del Corso di Studio
24. Diploma Supplement
25. Entrata in vigore

Articolo 1 - Definizione del Corso di Studi

Il Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie per la Salute e il Benessere della Popolazione (Science and Technology for Population Health and Wealth) (d'ora in poi il Corso) è istituito dall'Università degli Studi di Brescia, si articola in due anni, e si tiene in lingua inglese. Il Corso afferisce al Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale.

Articolo 2 - Obiettivi formativi

All'interno degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, il Corso si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte alla proposizione ed applicazione di concetti innovativi di prevenzione, metodologia e sostegno tecnologico nell'ambito della salute (Health) e del benessere (Wealth) della popolazione e dei corretti stili di vita. Il Corso è finalizzato alla acquisizione di conoscenze teoriche e tecnico-pratiche nell'ambito delle materie di base, tecnologiche e cliniche necessarie alla comprensione dei meccanismi soggiacenti allo sviluppo delle principali patologie croniche multifattoriali evolutive, che caratterizzano una società in progressivo invecchiamento, con particolare attenzione all'applicazione dell'esercizio fisico, di una corretta strategia nutrizionale e di un adeguato supporto tecnologico al fine del miglioramento del benessere e salute della popolazione e della promozione di corretti stili di vita. Inoltre, elemento qualificante del percorso formativo è lo sviluppo delle conoscenze atte a promuovere una maggior consapevolezza nell'uso della strumentazione tecnica a supporto della valutazione o del monitoraggio dello stato di salute. La preparazione formativa sarà integrata con conoscenze di base delle principali tecniche della strumentazione diagnostica e dei sensori per la misura dei segnali biomedici, delle tecniche informatiche per l'elaborazione e l'archiviazione (anche in relazione alla attuale legislazione inerente il trattamento dei dati sensibili) dei segnali biomedici nonché con conoscenze specifiche sui sistemi di riabilitazione e dei loro sviluppi più recenti. Saranno infine affrontate tematiche biotecnologiche relative alle aree emergenti nello studio della genetica (fattori genetici di rischio), metabolismo (metabolomica), rapporto con la flora batterica commensale (microbioma) e sicurezza alimentare. Su questa base le competenze specifiche e caratterizzanti dovranno primariamente riguardare:

- la conoscenza delle modificazioni ed adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico inserito in un corretto stile di vita e dei metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio e della alimentazione;
- la promozione, monitoraggio, conduzione e mantenimento di uno stile di vita attivo (ovvero delle migliori condizioni di benessere psicofisico, motorio e nutrizionale), adatto allo sviluppo evolutivo e funzionale di soggetti di varie fasce d'età in diverse condizioni di salute e malattia con attenzione alle specificità di genere;
- la progettazione, organizzazione, pianificazione, coordinamento tecnico ed attuazione di programmi integrati di attività motoria e nutrizione nutrizionali, correttamente prescritti dal personale sanitario competente, finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori prestazioni fisiche e psichiche, per il miglioramento dello stato di salute e benessere della popolazione;

- la conoscenza delle interazioni multi-livello, tra cui in particolare i fattori determinanti la qualità ambientale, sull'attività fisica, sulla qualità alimentare ed in ultima analisi sulla salute;
- la collaborazione nello sviluppo di nuove tecnologie applicate alle Scienze del benessere;
- la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie volontarie ed assistite e di interventi nutrizionali tramite tecnologie avanzate, ivi compreso l'impegno di smart devices, anche in relazione all'ambiente in cui i soggetti abitualmente vivono ed operano, correttamente prescritte dal personale sanitario competente;
- la capacità di utilizzare la lingua inglese nell'attuazione professionale in Italia ed all'estero nell'ambito delle tematiche inerenti la salute ed il benessere della popolazione.

Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali anche a impostazione seminariale ed incontri con esperti del settore nazionali ed internazionali. A tale fine il corso potrà avvalersi anche dell'ausilio di docenti stranieri che verranno reclutati in qualità di Visiting Professors nell'ambito del programma di internazionalizzazione attivo presso l'Ateneo. Il percorso formativo sarà organizzato in modo tale da riservare 20 CFU per attività di tirocinio da svolgersi presso laboratori di ricerca dell'Ateneo e/o presso strutture idonee convenzionate appositamente identificate italiane o estere. Inoltre crediti saranno riservati per la preparazione della prova finale e per attività a scelta dello studente, per le quali massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo.

Articolo 3 – Profilo professionale dei laureati

I laureati magistrali dovranno saper valutare:

1. la presenza nella letteratura scientifica di elementi probativi sufficienti a giustificare o consigliare l'impiego di specifiche, nuove metodologie fisiche, tecnologiche o nutrizionali atte a migliorare il benessere e la salute della popolazione, la qualità dell'ambiente ed il loro impatto socio-economico.
2. i rischi e i benefici di specifici interventi intesi a migliorare il benessere e la salute della popolazione basati su programmi integrati di attività motoria e nutrizionale.
3. i rischi e i benefici di specifici interventi intesi a migliorare il benessere e la salute della popolazione basati su strategie farmacologiche di prevenzione primaria e secondaria anche in relazione all'esercizio fisico.
4. l'impatto di nuove tecnologie applicate alle scienze del benessere ed al miglioramento della qualità dell'ambiente.
5. l'adeguatezza delle strutture in cui applicare gli interventi proposti.

I laureati magistrali dovranno inoltre sapere:

1. trasmettere in modo chiaro ed esaustivo ai propri collaboratori le informazioni riguardanti i protocolli di intervento da applicare
2. informare correttamente le persone bersaglio dei propri interventi
3. sintetizzare le conoscenze acquisite e presentare lo stato dell'arte nei rispettivi campi di attività
4. utilizzare con dovizia e precisione il linguaggio tecnico appropriato.

I laureati magistrali avranno le competenze e le capacità per continuare in autonomia a sviluppare le proprie conoscenze e competenze, alla luce della continua evoluzione della conoscenza scientifica nei campi in questione.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

Articolo 4 - Ammissione al Corso di Studi

Il Corso è a numero programmato ai sensi della legge 264/1999. Il numero massimo di studenti iscrivibili per anno di corso viene fissato ogni anno in relazione all'effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche, tecniche e scientifiche idonee. L'accesso è subordinato al possesso di un Diploma di Laurea di I o II Livello o di altro titolo di studi equipollente conseguito all'estero. Inoltre, per l'accesso al corso di studio, è richiesta una più che adeguata preparazione iniziale nelle discipline biomediche fondamentali (quali ad esempio: Matematica, Biologia cellulare e molecolare, Anatomia, Chimica organica ed inorganica, Fisica, Biochimica, Fisiologia). Tali conoscenze saranno verificate ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DM 270/04. La verifica avverrà mediante un test di ingresso volto ad individuare possibili lacune formative da colmare eventualmente anche con la frequenza di corsi intensivi preliminari organizzati dall'Ateneo. L'adeguata conoscenza della lingua inglese dovrà essere verificata con apposito esame e sarà parte integrante del test di ammissione. Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze linguistiche gli studenti in possesso di un certificato di conoscenza della lingua inglese, rilasciato da ente autorizzato, di livello almeno B2 o equivalente. L'accesso di studenti provenienti da Paesi extracomunitari è soggetto alle norme vigenti.

Articolo 5 - Corsi Propedeutici

L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Tuttavia, al fine di ottenere una omogeneità della preparazione degli studenti che hanno superato la prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studi (CCS), in base ai risultati delle prove di ammissione al corso di studio, può richiedere agli studenti ammessi di colmare possibili lacune formative eventualmente anche con la frequenza di corsi intensivi preliminari organizzati dall'Ateneo.

Articolo 6 – Crediti formativi universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa di cui all'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Sono previsti 120 CFU complessivi in due anni di corso, ripartiti conformemente alla normativa vigente per la Classe LM-67. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di *impegno* dello studente.

Nel carico standard corrispondente ad un credito possono rientrare:

a) almeno 6 ore e non più di 10 dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono dedicate allo studio individuale, anche assistito.

- b) almeno 12 ore e non più di 18 dedicate a esercitazioni; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono dedicate allo studio e alla rielaborazione.
- c) 25 ore di pratica individuale in laboratorio.
- d) 25 ore di studio individuale.
- e) 25 ore di tirocinio.

Non sono consentite più di 2 ripetizioni per ciascun anno di corso e non è consentita la sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a 2, fatte salve le interruzioni per gravidanza e gravi documentati motivi di salute. In caso contrario interviene obsolescenza, con conseguente decadenza, dei CFU acquisiti.

Articolo 7 – Tipologia delle attività formative

La attività formative comprendono

a. Corso di Insegnamento (integrato)

Si definisce “corso di insegnamento” un insieme di lezioni frontali (d'ora in poi "lezioni") che trattano di uno specifico argomento, identificate da un titolo e facenti parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, sulla base di un calendario predefinito, ed impartite agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

b. Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione, ma è svolta da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze organizzate dai Dipartimenti nell'ambito della loro attività scientifica. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c. Didattica tutoriale

Le attività di didattica tutoriale sono una forma didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di studenti ed è coordinata da un Docente-Tutore il cui compito è quello di affiancare gli studenti a lui affidati. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, di internati in laboratori ed in ambienti clinici.

Per ogni attività tutoriale il CCS definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei Docenti di un corso integrato, il CCS annualmente assegna l'incarico di Docente-Tutore a personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

d. Attività didattiche a scelta dello studente

Il CCS, su proposta dei Docenti, organizza attività didattiche fra le quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

Fra le attività a scelta dello studente si inseriscono corsi monografici costituiti da lezioni, corsi monografici svolti con modalità interattive e seminariali, convegni, internati svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici, altre attività che il CCS riterrà congrui con gli obiettivi del Corso. Il CCS

può riconoscere e convalidare, come attività didattica a scelta dello studente anche la partecipazione a corsi organizzati nell'ambito di altri Corsi di Studio o la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali organizzati da altri Atenei, Enti di Ricerca e Società Scientifiche.

L'accertamento delle attività didattiche a scelta dello studente viene effettuato sulla base della frequenza e partecipazione alle stesse, mediante un giudizio di approvazione espresso dal CCS.

Il calendario delle attività didattiche a scelta dello studente organizzate dal CCS viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico e potrà eventualmente essere integrato da altre attività didattiche programmate durante l'anno e riconosciute dal CCS.

e. Attività formative professionalizzanti (tirocini)

Durante il Corso lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità attraverso lo svolgimento di attività formative professionalizzanti presso laboratori e centri interni all'Ateneo o operanti in regime di convenzione con l'Ateneo italiani o esteri, per un numero complessivo di 20 CFU.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale, finalizzata all'acquisizione di abilità pratiche di livello crescente utili allo svolgimento dell'attività svolta a livello professionali, di conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati tecnici, sperimentali, diagnostici e terapeutici e di abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi negli ambiti culturali di pertinenza del Corso. Tale attività potrà rappresentare in parte od integralmente argomento della tesi di laurea. Pertanto essa potrà anche includere la raccolta, studio ed elaborazione delle informazioni scientifiche e/o dei dati sperimentali indispensabili per la preparazione dell'elaborato di tesi.

I contenuti delle attività di tirocinio sono definiti da un Docente di riferimento del Corso di Studi. In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore.

Si definisce Docente-Tutore la persona, non necessariamente un Docente del Corso di Studi, di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, al quale è affidato lo studente per lo svolgimento delle attività didattiche di tirocinio. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con il Docente di riferimento e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi dei tirocini è effettuata alla fine degli stessi nelle forme definite dal Docente di riferimento.

f. Attività individuali

Per ogni corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinato dal regolamento didattico di Ateneo. I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento delle verifiche di apprendimento di cui al successivo art. 13. Il CCS accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Articolo 8 - Ordinamento didattico

Il CCS definisce e il Consiglio di Dipartimento ratifica l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Studio Magistrale, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti. L'ordinamento didattico del Corso, in allegato, è parte integrante del presente Regolamento.

Articolo 9 – Corsi di insegnamento integrati

Le attività formative sono articolate in corsi di insegnamento integrati indicati nel piano didattico allegato al regolamento, che definisce anche gli esami da sostenere per accedere all'esame finale di laurea.

Per i corsi integrati, in cui vi è più di un docente, è prevista la nomina di un Coordinatore di corso integrato, designato annualmente dal CCS, sulla base del ruolo accademico e, a parità di ruolo accademico, dell'anzianità in ruolo.

Il Coordinatore di un corso esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del corso;
- coordina l'ordine in cui i moduli del Corso integrato si susseguono;
- coordina le prove d'esame, di norma presiede la commissione e ne propone la composizione;
- è responsabile nei confronti del CCS della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il corso stesso.

All'interno dei corsi integrati è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, di cui all'art.6.

Articolo 10 – Consiglio di Corso di Studi

Il Consiglio di Corso di Studi (CCS):

- a) organizza la formazione nel rispetto degli obiettivi generali definiti dalla Classe di Laurea Magistrale, applicandoli alle situazioni locali in modo da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, aggregando in corsi integrati gli insegnamenti necessari al conseguimento degli obiettivi specifici ed essenziali (core curriculum) degli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) propone, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum".

Sono membri del CCS tutti i Docenti ai quali è stato affidato un incarico didattico in seno al Corso, i rappresentanti degli studenti, eletti secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 - Tutorato

Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Studi sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Consigliere-Tutore. Si definisce Consigliere-Tutore il Docente al quale il singolo studente si rivolge per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica.

Articolo 12 – Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche previste dal piano degli studi.

La verifica del rispetto dell'obbligo di frequenza è affidata al coordinatore di Corso Integrato, secondo modalità ratificate dal CCS e comunicate agli studenti all'inizio di ogni corso.

L'attestazione di frequenza, necessaria allo studente per sostenere il relativo esame, si ottiene partecipando almeno al 75% delle lezioni di ogni singolo modulo facente parte degli insegnamenti previsti dal piano degli studi. E' data al coordinatore di corso integrato la facoltà di attivazione di meccanismi di recupero da comunicare all'inizio di ogni corso.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un corso di insegnamento, necessaria allo studente per sostenere il relativo esame è comprovata dalla relativa attestazione di frequenza apposta sul libretto dello studente.

Di norma lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di ciascun corso integrato, nel successivo anno accademico viene iscritto in soprannumero al medesimo anno di corso, con l'obbligo di recuperare le frequenze mancanti.

Articolo 13 - Apprendimento autonomo

Il Corso di Studio garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento autonomo o guidato sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, ecc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale della struttura;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Articolo 14 - Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso sono predisposte annualmente dal CCS.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, il CCS approva e pubblica il Documento di Programmazione Didattica, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Studi,
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini,
- le attività didattiche opzionali,
- il calendario delle attività didattiche e delle sessioni d'esame,
- i programmi dei singoli corsi,
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori.

Le date delle prove d'esame saranno rese pubbliche di norma almeno 60 giorni prima dell'inizio della sessione relativa, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 15 – Passaggio all'anno successivo

Di norma è consentito il passaggio da un anno di corso al successivo agli studenti che sono in possesso di tutte le attestazioni di frequenza degli insegnamenti dell'anno precedente.

Articolo 16 - Verifica dell'apprendimento

Il CCS stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei Coordinatori di Corso, la composizione delle relative Commissioni. La composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame sono regolamentati dal Regolamento Didattico di Ateneo. Lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal piano degli studi rispettando le eventuali propedeuticità deliberate dal CCS.

Le verifiche dei singoli moduli possono essere svolte in forma scritta e/o orale. Gli esami di un corso integrato possono includere in un'unica prova la verifica di tutti i moduli ricompresi in quel corso integrato, sotto la responsabilità del coordinatore del corso integrato.

I risultati delle prove saranno comunicati agli studenti da parte dei singoli docenti e saranno presi in considerazione nella valutazione conclusiva dell'esame. Di norma le prove avranno validità di un anno a partire dalla data in cui la prova stessa è stata sostenuta.

Qualora lo studente sostenga l'esame/parti d'esame a distanza di più di un anno dalla frequenza del corso è tenuto a verificare con i docenti se i programmi hanno subito aggiornamenti significativi.

Articolo 17 – Sessioni di esame

Gli esami di profitto sono effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati denominati "sessioni d'esame".

Le sessioni d'esame sono fissate all'inizio di ogni anno accademico dal CCS, evitando di norma la sovrapposizione con i periodi di lezioni e tenendo conto anche delle esigenze degli studenti fuori corso.

Periodi definiti per le sessioni d'esame:

sessione di febbraio;

sessione di Pasqua;

sessione di giugno-luglio;

sessione di settembre;

sessione di Natale.

Nella prima sessione che immediatamente segue il termine delle lezioni dell'insegnamento sono previsti almeno due appelli, almeno un appello nelle sessioni successive.

Le date degli appelli sono rese pubbliche almeno 60 giorni prima; qualora una sessione prevedesse due appelli, l'intervallo temporale tra questi due appelli non può essere inferiore alle due settimane.

Il Coordinatore del corso integrato deve comunicare entro 2 giorni lavorativi dalla data dell'esame eventuali variazioni di data.

Quando lo studente affronta l'esame dopo un anno o più dalla frequenza alle lezioni è tenuto a prendere contatto con il docente per la verifica del programma d'esame.

Articolo 18 - Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso le strutture accreditate dal CCS.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura in seno all'Università degli Studi di Brescia od in strutture esterne all'Ateneo in regime di convenzione deve presentare una formale richiesta, sottoscritta dal potenziale Relatore, entro 6 mesi dalla data presunta di sostenimento dell'esame di laurea.

Articolo 19 - Esame di laurea

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, davanti ad una commissione di docenti, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

L'ammissione alla prova finale richiede l'acquisizione di tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico, con l'esclusione dei 5 CFU acquisibili con la prova stessa.

L'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre e marzo.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti, fino ad un massimo di 7 complessivi, attribuiti dalla Commissione sulla base della tipologia e qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento e abilità nella discussione.

Vengono inoltre attribuiti punteggi per la durata del corso (in corso/fuori corso); per le lodi ottenute negli esami di profitto; per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale, secondo quanto indicato nella tabella qui sotto riportata.

Tabella riassuntiva per la determinazione voto di Laurea

In corso	2 punti
Numero lodi	≥ 6 2 punti ≥ 3 1 punto
Coinvolgimento in programmi di scambio internazionale	≥ 6 mesi 2 punti ≥ 3 mesi 1 punto

Il voto complessivo viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

La utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc.) dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione, pertanto non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente schemi, grafici, figure, tabelle, filmati.

Articolo 20 - Riconoscimento dei crediti acquisiti presso altre sedi o altri corsi di studio

I crediti acquisiti presso altri corsi di studi di questa e/o altre sedi universitarie della Unione Europea e degli altri Paesi aderenti agli accordi di Bologna possono essere riconosciuti con delibera del CCS previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento dei crediti acquisiti presso corsi di studio di paesi extra-comunitari, il CCS affida l'incarico ad apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della commissione, il CCS può riconoscere la congruità dei crediti acquisiti e deliberarne il riconoscimento.

Articolo 21 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

L'attività didattica svolta nell'ambito del Corso di Studio è sottoposta con frequenza annuale ad una valutazione conformemente alle disposizioni dell'Ateneo al riguardo. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti. I risultati della valutazione dell'efficienza della didattica vengono annualmente resi pubblici a tutti i Docenti e agli studenti. La ripetuta valutazione negativa di un Docente può costituire ragione di mancato rinnovo dell'incarico di docenza nel Corso da parte del CCS.

Articolo 22 - Formazione pedagogica del Personale docente

Il CCS può organizzare iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Studio.

Questa attività è promossa, coordinata e ratificata dal CCS.

Articolo 23 - Sito WEB del Corso di Studio

Il Corso deve disporre di un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente. Nelle pagine WEB del Corso di Studi, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;

- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati;
- le deliberazioni del CCS relative alla didattica;
- il Regolamento Didattico;
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Il sito conterrà inoltre uno spazio adeguato per il confronto tra studente e docenti sui temi organizzativi e didattici del Corso.

Articolo 24 - Diploma Supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, le Università si debbono organizzare a fornire a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

Articolo 25 – Entrata in vigore

In conformità ai dettami del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento Didattico entra in vigore dall'a.a. 2014/2015. Il presente regolamento sarà sottoposto a revisione periodica ed eventuali modifiche saranno approvate conformemente ai dettami del Regolamento Didattico di Ateneo.

Corso di Studio Magistrale in Science and technology for population health and wealth (LM-67) Anno di corso 1 Semestre I						
Anno Accademico 2014/15						
Insegnamenti	Cr	Settore Sc-Disc	Moduli	Ore	Cr	Docente
Nutrition	8	BIO/10	METABOLIC BIOCHEMISTRY	16	2	
		BIO/14	PHARMACOLOGY OF NUTRITION AND NUTRACEUTIC	16	2	
		MED/04	NUTRITIONAL DISEASES	16	2	
		MED/49	ENERGY BALANCE, NUTRIENTS AND HEALTH	8	1	
		MED/03	NUTRIGENETICS AND NUTRIGENOMICS	8	1	
Food Science	5	AGR/17	ANIMAL FOOD PRODUCTS: NUTRITIONAL AND SAFETY ASPECTS	8	1	
		AGR/12	PRE- AND POST-HARVEST FOOD SAFETY	16	2	
		AGR/11	SUSTAINABILITY IN THE FOOD CHAIN	8	1	
		BIO/10	NUTRITIONAL BIOCHEMISTRY	8	1	
Applied Biotechnologies	8	BIO/12	TECHNOLOGY APPLIED TO BIOCHEMICAL MEASUREMENTS	16	2	
		CHIM/07	BIONANOTECHNOLOGY	8	1	
		ING-INF/01	ELECTRONICS AND SENSORICS IN HEALTHCARE AND WELLNESS	8	1	
		ING-INF/05	COMPUTER SYSTEMS FOR HEALTHCARE AND WELLNESS	8	1	
		ING-IND/34	BIOMATERIALS AND MEDICAL DEVICES	8	1	
		MED/05	TECHNOLOGY APPLIED TO DIAGNOSTIC PATHOLOGY	8	1	
		MED/07	MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY	8	1	
Health Economics and Law	6	IUS/01	HEALTH AND WEALTH LAW	8	1	
		IUS/10	ADMINISTRATIVE LAW FOR HEALTH AND WEALTH	8	1	
		MED/01	BIOSTATISTICS AND DATA ANALYSIS	8	1	
		SECS-P/05	EMPIRICAL HEALTH ECONOMICS	24	3	
Totale cfu 1°semestre	27					

Insegnamenti	Cr	Settore Sc-Disc	Moduli	Ore	Cr	Docente
Exercise and Nutrition Therapy	6	M-EDF/01	EXERCISE AND MANAGEMENT OF AGE RELATED AND CHRONIC DISEASES	40	5	
		MED/49	NUTRITIONAL MODULATION OF AGING AND AGE-ASSOCIATED DISEASES	8	1	
Exercise Science	6	M-EDF/02	EXERCISE SCIENCE	48	6	
Locomotion and Pain	9	BIO/09	LOCOMOTION AND NEUROMUSCULAR CONTROL	16	2	
		BIO/14	DRUG THERAPY OF INFLAMMATION AND PAIN	8	1	
		MED/33	IMMOBILIZATION	8	1	
		MED/34	GAIT AND PAIN IN REHABILITATION MEDICINE	16	2	
		MED/16	RHEUMATIC DISEASES	8	1	
		ING-IND/13	FUNCTIONAL MECHANICAL ANALYSIS OF REHABILITATION SYSTEMS	16	2	
Chronic Diseases	12	BIO/09	CARDIOVASCULAR AND ENERGETIC REGULATION	16	2	
		BIO/14	CARDIOVASCULAR PHARMACOLOGY	8	1	
		MED/09	PREVENTION OF VASCULAR AND METABOLIC DISEASES AND PRINCIPLES OF MEDICAL SPA	16	2	
		MED/09	PREVENTIVE AND THERAPEUTIC INTERVENTIONS IN CHRONIC DISEASES AND IN THE ELDERLY	16	2	
		MED/11	CARDIOVASCULAR COMPLICATIONS OF CHRONIC DISEASES	16	2	
		MED/13	ENDOCRINE AND METABOLIC DISEASES	16	2	
		MED/49	PATHOPHYSIOLOGY OF NUTRITION-RELATED CHRONIC DISEASE AND AGING	8	1	
Totale cfu 2°semestre	33					

Corso di Studio Magistrale in Science and technology for population health and wealth (LM-67) Anno di corso 2 Semestre I						
Anno Accademico 2015/16						
Insegnamenti	Cr	Settore Sc-Disc	Moduli	Ore	Cr	Docente
Theory and Methodology of Training	9	M-EDF/02	THEORY AND METHODOLOGY OF TRAINING	72	9	
Social and psychological sciences	10	M-PED/01	GROUP MANAGEMENT	32	4	
		M-PSI/05	PSYCHOLOGICAL SUPPORT IN AN AGEING SOCIETY	24	3	
		SPS/08	SOCIOLOGY OF AN AGEING SOCIETY	24	3	
Environmental Science and Techniques	8	MED/04	ENVIRONMENTAL DISEASES	16	2	
		MED/42	ENVIRONMENTAL HEALTH AND MEDICINE	16	2	
		SPS/10	ENVIRONMENTAL SOCIOLOGY	16	2	
		ICAR/03	WATER POLLUTION AND WASTE MANAGEMENT	8	1	
		ING-INF/07	SMART SENSORS FOR DOMOTICS AND HEALTH CARE	8	1	
Practice (annual)						
Totale cfu 1°semestre	27					

Corso di Laurea Magistrale in Science and technology for population health and wealth (LM-67) Anno di corso 2 Semestre II						
Anno Accademico 2015/16						
Free Credits	8					
Final test	5					
Practice (annual)	20					
Totale cfu 2°semestre	33					